

Le fiere del fashion ai blocchi di partenza con quasi 3.000 espositori

Si è svolta giovedì 8 febbraio a Milano la conferenza stampa di presentazione dei 6 saloni del fashion che dal 18 al 22 febbraio riuniranno nei padiglioni di Rho Fieramilano 2.951 brand. Riunite sotto al neologismo “Greatify” – unione della parola “great” con il suffisso “ify” (usato per formare verbi legati al concetto di fare o divenire) - le manifestazioni Micam, Mipel, TheOneMilano, Milano Fashion&Jewels, Lineapelle e Simac Tanning Tech hanno presentato le principali novità delle loro imminenti edizioni.



Da sinistra: Agostino Apolito (Simac Tanning Tech); Filomena Sannino (Exhibition Manager di Milano Fashion&Jewels); Giovanna Ceolini (Micam); Claudia Sequi (Mipel); Norberto Albertalli (TheOneMilano); Fulvia Bacchi (Lineapelle).

Per quanto riguarda ciò che le istituzioni dovrebbero fare per sostenere dei comparti tanto importanti per il made in Italy, Ceolini ha le idee chiare: “La parola d’ordine è: incentivi. Le problematiche energetiche, l’inflazione, i conflitti, i problemi nei trasporti e nella logistica hanno creato moltissime difficoltà alle imprese. Occorrono incentivi per poter assumere i giovani, mantenendo al contempo coloro che possono trasferire loro il savoir faire. Inoltre, servono incentivi per far conoscere sempre di più i nostri prodotti all’estero, ma anche per supportare il reshoring, creando una piattaforma che consenta alle pmi – che sono la forza ma anche, per certi versi, il limite del tessuto industriale del nostro Paese – di crescere”.

Sul tema del quiet luxury, che sta diventando sempre più uno stile di vita, è intervenuto Norberto Albertalli, Presidente di TheOneMilano, il salone dell’outerwear e dell’haute-à-porter: “Con la situazione generale incerta sotto molteplici aspetti, le persone vogliono sempre più prodotti di qualità, che durino nel tempo. In quanto unica manifestazione internazionale focalizzata sull’universo del capospalla, il quiet luxury fa parte da sempre del nostro DNA. Tra le novità di quest’anno, presenteremo un’area dedicata al vintage e al riciclo, un trend che sta prendendo sempre più piede, in particolare per i prodotti in pelle e pelliccia e soprattutto tra i giovani. Mostreremo, ad esempio, come una pelliccia ‘vecchio stile’ può essere trasformata in un capo estremamente attuale; le possibilità in termini di lavorazioni che si possono fare sono davvero moltissime”.